

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Dipartimento della Formazione Professionale
di concerto con il
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto
allo studio

Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

Viale Regione Siciliana n. 33 – 90135 Palermo
Tel. 091.7073157 – Fax 091.7070152
dipartimento.formazioneprofessionale@certmail.regione.sicilia.it
dg.formazioneprofessionale@regione.sicilia.it

OGGETTO: Verbale della riunione sindacale tenuta in video-conferenza il giorno 7 giugno 2021 alle ore 16.00.

Alle ore 16:00 del giorno 7 del mese di giugno dell'anno 2021, in video-conferenza, a seguito della convocazione effettuata con nota n. 17521 del 31 maggio 2021 (copia allegata al presente verbale), si tiene la riunione sindacale per la "Contrattazione collettiva decentrata integrativa - art. 9 del C.C.R.L. 2016-2018 del comparto non dirigenziale".

Sono presenti:

per la delegazione di parte pubblica:

il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Formazione Professionale - **Patrizia Valenti**

il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio - **Antonio Valenti**

il Dirigente dell'Area 2 "Affari Generali" - interdipartimentale - **Maria Concetta Caviglia**

il Dirigente del Servizio 5 "Contenzioso" del Dipartimento regionale della Formazione Professionale - **Michelangelo Calò**

per le organizzazioni sindacali:

C.I.S.L. - F.P. **Alfredo Piede - Cettina Provenzano - Ludovica Caracausi**

C.I.G.L. - F.P. **Franco Campagna**

SIAD **Gaspere Di Pasquale**

S.A.DI.R.S. - C.I.S.A.S. **Franco Madonia**

COBAS - CODIR **Benedetto Mineo**

U.G.L. **Giovanni Ortoleva**

Ad inizio riunione il rappresentante sindacale del COBAS-CODIR, Benedetto Mineo, pone una pregiudiziale per l'inizio dei lavori ovvero sollecita la costituzione e la convocazione del Comitato di cui all'art. 13 del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 COVID-19" negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 6 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali; a tale

COBAS/CODIR
al B

FP COIL
Baller
SIAD
2/2

Alf

Val

ASLFP SICILIA
[Handwritten signatures and initials]

pregiudiziale aderiscono le sigle sindacali della C.I.S.L., dell'U.G.L. e del S.A.D.I.R.S.-C.I.S.A.S.

I Dirigenti Generali e la dott.ssa Maria Concetta Caviglia, nel significare che le precedenti segnalazioni sono state fatte proprie dall'Amministrazione (si veda anche la nota n. 17024 del 23 aprile 2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione) mediante il recepimento del "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 COVID-19" e con la costituzione del Comitato avvenuti con il D.D.G. n. 263 del 26 aprile 2021, manifestano la propria disponibilità affinché per il giorno 17 giugno 2021, alle ore 10:00, si possa tenere la prima riunione del predetto Comitato. All'unanimità i rappresentanti delle sigle sindacali aderiscono alla proposta dell'Amministrazione.

Superata la pregiudiziale si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

A questo punto prende la parola il Dirigente del Dipartimento della Formazione Professionale che illustra la proposta dell'Amministrazione sull'ipotesi del Contratto Collettivo Decentrato dei due Dipartimenti; sulla presentazione della predetta ipotesi contrattuale chiede di intervenire il rappresentante dell'organizzazione sindacale C.I.S.L. - F.P., Alfredo Piede.

Alfredo Piede apprezza lo sforzo dell'amministrazione di dotarsi di una organizzazione del lavoro tale da contenere l'utilizzo delle ore di lavoro straordinario da parte del personale, in modo tale che ci sia un temperamento tra vita lavorativa e familiare. Premesso ciò chiede se vi sia stato uno sfioramento delle 250 ore di lavoro reso in plus-orario dal personale dei due Dipartimenti e se, in tale ipotesi, ai lavoratori verrà corrisposto il compenso spettante per la prestazione resa. E' chiaro, continua il rappresentante della CISL, che se al dipendente è stato chiesto di prestare la propria opera in regime di lavoro straordinario, anche oltre le 250 ore, lo stesso ha diritto di avere riconosciuto il ristoro economico previsto per la prestazione resa in plus-orario, oltretutto se in presenza di risorse economiche sufficienti e dedicate a tale istituto contrattuale. A tal proposito il rappresentante della CISL, atteso che per i due Dipartimenti il Fo.r.d non è l'unico fondo su cui agisce lo straordinario, vede come unico limite al pagamento di eventuali ore di lavoro straordinario eccedenti le 250 ore l'eventuale mancato rispetto di quanto previsto dall'art. 27, comma 2 del C.C.R.L. e di quanto previsto dalla 81/08 e s.m.i., in tema di recupero delle energie psicofisiche tra un turno lavorativo e l'altro.

Al riguardo la dott.ssa Valenti rassicura il rappresentante sindacale su quanto fatto osservare significando che le prestazioni orarie in plus-orario sono state rese nel rispetto delle normative vigenti e che lo sfioramento delle 250 ore si è verificato limitatamente a 8 dipendenti (la gran parte addetti al servizio di portierato) che hanno aderito alle richieste dell'Amministrazione per le attività richieste; i casi di sfioramento delle 250 ore sono stati comunicati all'Ispettorato provinciale del lavoro competente in materia.

Continuando nel suo intervento il rappresentante sindacale Alfredo Piede chiede chiarimenti in merito all'art. 7 dell'ipotesi di Contratto decentrato in discussione e più precisamente se quanto contenuto nel presente articolo non sia un refuso riferibile al CCRL precedente, visto che quest'ultimo prevedeva all'art. 107 - Commissione paritetica - una procedura simile quando il dipendente valutato, che non ne condivida la valutazione del proprio dirigente, poteva presentare istanza di revisione al Dirigente Generale, o viceversa se questa non fosse una precisa proposta da sottoporre e attualizzare oggi in sede contrattazione.

In risposta alle predette osservazioni la dott.ssa Valenti - unitamente al dott. Valenti - precisano che la previsione della facoltà acconsentita al dipendente valutato, seppur non prevista nei termini declinati, è stata motivata dal dare al dipendente un'opportunità di

FACCOIL
Alv

SIAA
1

COBAS/COBIR
RB

revisione della valutazione ad un soggetto terzo e manifestano la non contrarietà di cancellare dall'articolo 7 la formulazione del testo non condiviso dal rappresentante sindacale.

Alfredo Piede, continuando nel suo intervento chiede, altresì, chiarimenti sull'art. 9 "Differenziazione del premio individuale" e più precisamente sul punto 2 ovvero cosa va escluso dal conteggio delle effettive presenze e come vengono considerati, nel conteggio delle stesse presenze, i permessi sindacali, i permessi per legge 104, le ferie, le malattie, i congedi parentali, ecc. . Inoltre, chiede che l'Amministrazione concluda il procedimento di individuazione dei dipendenti beneficiari dell'attribuzione del premio incentivante con l'approvazione di una graduatoria da portare a conoscenza di tutto il personale, nel rispetto delle norme sulla privacy, nonché una precisa ed individuale comunicazione allo stesso personale che contempli la tipologia e il numero di assenze ad esso imputate ai fini del premio in argomento.

In merito alle osservazioni sull'art. 9 la dott.ssa Valenti precisa che si sta trattando per il 2020, un anno particolare, condizionato dalla ben nota pandemia, e che nel computo delle effettive presenze saranno considerate tutte quelle prestazioni rese in lavoro agile nonché quelle che non si sono potute concretizzare a causa dell'isolamento fiduciario disposto dalle autorità competenti. Per quanto riguarda la redazione di un'apposita graduatoria per la rilevazione dei destinatari della c.d. "premierità" la dott.ssa Caviglia, nel significare che l'istruttoria per l'anno 2019 - primo anno di applicazione dell'art. 92 del C.C.R.L. 2016-2018, rappresenta che la relativa istruttoria è in fase di definizione e che gli esiti saranno regolarmente portati a conoscenza di tutti i dipendenti coinvolti.

L'intervento del sindacalista della C.I.S.L. prosegue con la richiesta di cancellare dal testo dell'art. 18 "Orario di lavoro" tutte le relative precisazioni e con l'invito di fare riferimento, nel testo del predetto articolo, esclusivamente a quanto previsto dal contratto di lavoro vigente.

A questo punto interviene il rappresentante sindacale del COBAS-CODIR, Benedetto Mineo, il quale - in merito al testo dell'art. 18 dell'ipotesi di contratto predisposto dall'Amministrazione - manifesta la sua completa condivisione in quanto fare solo riferimento al C.C.R.L. 2016-2018 non ne permetterebbe di individuare gli orari per la presenza obbligatoria e gli orari di entrata e di uscita. In merito all'art. 9 dell'ipotesi di contratto predisposto dall'Amministrazione (art. 92 del C.C.R.L. 2016-2018) chiede che vengano chiaramente individuati gli elementi che concorrono a determinare il maggior numero di effettive presenze conseguite nell'anno 2020 e condivide che il procedimento di definizione avvenga con la redazione di una graduatoria. Continuando nell'intervento chiede all'Amministrazione di essere rassicurato che le ore in plus-orario, prestate dal personale dipendente, sia stato effettivamente riconosciuto per la corresponsione economica anche in presenza di sfioramento del limite. In merito al testo dell'art. 7 dell'ipotesi di Contratto rappresenta che per il 2019 e 2020 il Sistema di Misurazione e di Valutazione della performance è quello approvato dal D.P. Reg. n. 539 del 30 aprile 2019 e nel caso di contestazioni delle valutazioni è previsto che il soggetto valutato può chiedere al dirigente valutatore la revisione della valutazione ... ; le predette previsioni sono state aggiornate per l'anno 2021 e, pertanto, le procedure di conciliazione individuate dal Sistema di Misurazione e di Valutazione della performance sono: *"nell'ipotesi di valutazione negativa e/o contestazione o anche in caso di non condivisione della valutazione, il dipendente può attivare le procedure conciliative in modo da ottenere il riesame finalizzato alla composizione del potenziale contenzioso. Sarà compito del valutato fornire la documentazione atta a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati, essendo la procedura conciliativa attivata solo per ragioni attinenti ..."*; al riguardo la dott.ssa Valenti ed il dott. Valenti

CISL FP
SICCO
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

SIAI
[Signature]

FP CGIL
[Signature]

[Signature]

COBAS/CODIR
[Signature]

manifestano la propria disponibilità ad adottare, anche per il 2020, la procedura di conciliazione individuata dal Sistema di Misurazione e di Valutazione della performance per l'anno 2021 salvo il contrario e diverso avviso delle altre sigle sindacali che contestualmente non viene manifestato. In merito alla richiesta di assicurazione sul riconoscimento economico delle prestazioni rese in plus-orario, anche quelle eccedenti il limite delle 250 ore, afferma che il riconoscimento economico è già avvenuto.

A questo punto prende la parola il rappresentante dell'organizzazione sindacale C.I.G.L. - F.P., Franco Campagna, il quale manifesta il proprio apprezzamento per la gestione democratica della riunione; continuando il suo intervento e, più precisamente, in merito all'argomento del lavoro in plus-orario fa rilevare che i Dipartimenti Formazione ed Istruzione hanno sempre tenuto un comportamento in linea con i dettati normativi e coerenti con le necessità dell'Amministrazione nonché alle disponibilità dei dipendenti. In merito all'applicazione dell'art. 92 del C.C.R.L. 2016-2018 (art. 9 dell'ipotesi di Contratto) invita l'Amministrazione a tenere conto dell'emergenza pandemica che ha condizionato il 2020 e continua a condizionare il 2021 facendo in modo di non interpretare rigidamente l'affermazione "effettiva presenza" e, nel contempo, chiede che possano essere considerati anche come presenze effettive le assenze dall'ufficio per l'espletamento delle attività in maniera agile, per l'isolamento fiduciario e per la quarantena in quanto assenze dai locali dell'Ufficio per cause di forza maggiore; rappresenta, inoltre, che in ogni caso risulterà necessario fare chiarezza in merito agli elementi che saranno considerati in maniera tale da non creare inutili aspettative ai soggetti interessati dall'applicazione dell'art. 92 del C.C.R.L. 2016-2018.

A questo punto prende la parola il rappresentante dell'organizzazione sindacale U.G.L., Giovanni Ortoleva, il quale in merito all'art. 9 dell'ipotesi di Contratto chiede di conoscere se le assenze dall'ufficio per la fruizione delle ferie saranno prese in considerazione come effettiva presenza in quanto la mancata considerazione come presenza effettiva la ritiene una ingiusta penalizzazione per i dipendenti.

A questo punto prende la parola il rappresentante dell'organizzazione sindacale SIAD, Gaspare Di Pasquale che preliminarmente afferma di condividere pienamente la piattaforma contrattuale sottoposta alla condivisione delle sigle sindacali, che il testo dell'art. 18 dell'ipotesi del Contratto deve rimanere così come è stato declinato in quanto deve essere portata a conoscenza del personale la fascia di flessibilità relativa agli orari di entrata/uscita nonché della fascia oraria obbligatoria e che in merito all'art. 9, così come già fatto in altri Dipartimenti, i giorni di congedo ordinario e di festività soppresse fruiti dal personale dovranno essere considerati come giornate di effettiva presenza.

Chiede d'intervenire il rappresentante dell'organizzazione sindacale S.A.D.I.R.S. - C.I.S.A.S., Franco Madonna, il quale nell'esprimere il proprio apprezzamento per la conduzione democratica della trattativa afferma di condividere la bozza contrattuale presentata di sposare l'osservazione del collega del S.I.A.D. in merito alla considerazione dei giorni di congedo ordinario e di festività soppresse rilevabili, nell'ambito della determinazione della premialità di cui all'art. 92 del C.C.R.L. 2016-2018, come presenze effettive. Concludendo l'intervento chiede di essere assicurato che con l'individuazione dell'orario di lavoro di cui alla bozza contrattuale presentata ed in particolare all'individuazione della fascia obbligatoria se viene garantita, per il mercoledì, il completamento dell'orario di lavoro giornaliero; al riguardo la dott.ssa Valenti rassicura che con l'orario di lavoro individuato ai dipendenti viene assicurato il completamento dell'orario di lavoro giornaliero.

Conclude la trattazione dell'ordine del giorno la dott.ssa Valenti che, nel riepilogare tutti gli interventi, pone in votazione la piattaforma contrattuale con le modifiche apportate all'art. 7

FP CGIL
beer

SIAD
✓

COBAS/COBIR
DIP

ovvero con la previsione che “nell’ipotesi di valutazione negativa e/o contestazione o anche in caso di non condivisione della valutazione, il dipendente può attivare le procedure conciliative in modo da ottenere il riesame finalizzato alla composizione del potenziale contenzioso. Sarà compito del valutato fornire la documentazione atta a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati, essendo la procedura conciliativa attivata solo per ragioni attinenti ...”, con le precisazioni inserite al punto 2 dell’art. 9 ovvero “2. maggior numero di effettive presenze conseguite nell’anno 2020. In seno alle presenze effettive conseguite saranno considerati i giorni di congedo ordinario fruiti e di festività soppresse e, considerata l’emergenza pandemica da COVID19, saranno computate anche come presenze effettive tutte quelle prestazioni rese in lavoro agile nonché quelle che non si sono potute concretizzare a causa dell’isolamento fiduciario disposto dalle autorità competenti” e con l’integrazione all’articolo 10 ovvero “Nello specifico le prestazioni orarie in plus-orario sono state rese nel in rispetto delle normative vigenti, che lo sfioramento delle 250 ore - comunque contenuto nel 90% dei casi, si è manifestato esclusivamente per 8 dipendenti (addetti al servizio di portierato-staff-S3) che hanno aderito alle richieste dell’Amministrazione; lo sfioramento delle 250 ore è stato, in ogni caso, comunicato all’Ispettorato provinciale del lavoro competente in materia”. L’ipotesi del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Dipartimento regionale della Formazione Professionale e del Dipartimento dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo studio sottoposto per la condivisione viene approvato all’unanimità.

Alle ore 17.50, essendosi esaurito l’argomento posto all’ordine del giorno, la riunione in video-conferenza viene sciolta.

Del che viene redatto il presente verbale che viene letto, confermato ed approvato.





La delegazione di parte pubblica:

Il Dirigente Generale dott.ssa Patrizia Valenti

Il Dirigente Generale dott. Antonio Valenti

Il Dirigente dott.ssa Maria Concetta Caviglia

Il Dirigente dott. Michelangelo Calò

Le organizzazioni sindacali:

C.I.S.L. - F.P.

C.I.G.L. - F.P.

S.A.D.I.R.S. - C.I.S.A.S.

COBAS - CODIR

U.G.L.

SIAD


Alfredo Piede - Maria Concetta Provenzano - Ludovica Caracausi


Franco Campagna


Franco Madonia


Benedetto Mineo


Giovanni Ortoleva


Gaspare Di Pasquale

